

«Centrale a biomasse, silenzio assordante Era già tutto scritto da Bacci nel 2011» *Sel all'attacco sul progetto per Guasticce: «E tutti tacciono»*

– GUASTICCE-STAGNO –

SI RIACCENDE lo scontro tra Sel Collesalveti e amministrazione comunale, partito nel 2011 con la variante normativa generale da sempre osteggiata dal partito di Vendola. «Ciò che sta avvenendo in questo periodo nel Comune di Colle – spiegano i militanti di Sel – non è altro che l'epilogo di un percorso nato nel 2011, tenuto nascosto ai cittadini (e non solo) e sconosciuto anche alla commissione ambiente. E dal 2011 infatti l'inizio di quella che fu definita variante normativa generale e che portò allo scontro nella maggioranza di allora del sindaco Bacci con Sinistra Ecologia Libertà e successivamente con il capogruppo Idv Gabriele Antinori. Infatti, apparve subito evidente che non si trattava di una semplice variante normativa, ma di una vera e propria revisione del piano regolatore: attraverso tale atto si predisponavano le condizioni per realizzare ciò che oggi si sta concretizzando. Nonostante non avessi-

mo del tutto chiaro fino in fondo il disegno finale, avevamo espresso fortissime perplessità sull'uso che l'amministrazione comunale intendeva fare del territorio colligiano, in modo specifico nell'area compresa tra Stagno e Guasticce. Senza predisporre gli approfondi-

VARIANTE NORMATIVA
«Dal 2011 denunciavamo che era in atto la revisione del piano regolatore...»

menti necessari previsti per legge, furono create le condizioni per rendere possibile ogni sorta di insediamento che il vecchio piano strutturale non avrebbe consentito. Dopo aver detto no a Spil per un insediamento relativamente modesto, attraverso la variazione citata si è consentito la realizzazione della cosiddetta area a servizi senza aver predisposto uno straccio di progetto per la bonifica idraulica dell'area di Guasticce».

«**INOLTRE** – aggiunge Sel – si va delineando e prende forma l'idea del progetto complessivo dei rifiuti, che vede coinvolto il trattamento fanghi in zona Biscottino-Arnaccio, sta nascendo in questi giorni l'impianto a biomasse (zona Pratini) oggetto di acceso confronto tra i cittadini di Stagno e Guasticce con l'amministrazione comunale. La modifica a suo tempo realizzata concede la possibilità di realizzare impianti per il riciclo ed il riuso dei rifiuti all'interno del Centro Intermodale e per ultimo (si spera) esiste la disponibilità dichiarata a mezzo stampa dall'amministrazione comunale di accogliere sul territorio di Collesalveti pure la ditta Lonzi. Appare evidente come il quadro si stia chiaramente delineando in tutta la sua sciagurata entità. Di fronte a tale scenario, meraviglia alquanto l'assordante silenzio di forze politiche che in altri contesti, in analoghe situazioni, sicuramente ne avrebbero fatto il loro cavallo di battaglia!».



LAVORI IN CORSO Il cantiere della centrale a biomasse lungo la strada «delle Colline» sono già partiti

LO SCONTRO

4 anni di accuse

LA SCELTA di mettere mano alla variante normativa generale portò all'uscita di Sel dalla maggioranza politica (non aveva consiglieri)

Aree interportuali

NELLA «TERRA di mezzo» tra Guasticce e Stagno sorgerà una centrale elettrica a biomasse che brucerà legno e derivati

